IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

**Vi siete svestiti dell’uomo vecchio con le sue azioni**

Quanto è avvenuto nel sacramento del battesimo, per la fede nel nome di Cristo Gesù e per opera dello Spirito Santo, deve poi essere portato a compimento sempre per grazia di Cristo, per quotidiana assistenza dello Spirito Santo e per la nostra obbedienza ad ogni Parola contenuta nei Libri canonici della Divina Rivelazione. La grazia di Cristo e l’assistenza dello Spirito Santo devono essere da noi attinti nella preghiera e nella celebrazione dei sacramenti, in modo particolare nel Sacramento della Penitenza e dell’Eucaristia. Per l’obbedienza dobbiamo attingere la Parola nella sua purissima verità dai Pastori della Chiesa, ai quali il Signore Gesù ha dato mandato di insegnare tutto ciò che Lui ha comandato: *“Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,18-20)*. Se queste vie divine, soprannaturali, universali non si percorrono, o manchiamo di grazia o di verità. Senza la verità la grazia è inutile. Essa è data perché noi viviamo tutta la verità che è nella Parola del Signore. Senza la grazia siamo come alberi senz’acqua. Stentiamo a crescere. A poco a poco iniziamo a perdere le foglie e del cristiano rimarrà un tronco secco ben presto avvolto da ogni vizio e da ogni peccato. Ecco perché il Salmo dice che chi vive di Parola del Signore, sempre per grazia di Dio, è come un albero piantato lungo corsi d’acqua: *“Beato l’uomo che non entra nel consiglio dei malvagi, non resta nella via dei peccatori e non siede in compagnia degli arroganti, ma nella legge del Signore trova la sua gioia, la sua legge medita giorno e notte. È come albero piantato lungo corsi d’acqua, che dà frutto a suo tempo: le sue foglie non appassiscono e tutto quello che fa, riesce bene. Non così, non così i malvagi, ma come pula che il vento disperde; perciò non si alzeranno i malvagi nel giudizio né i peccatori nell’assemblea dei giusti, poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti, mentre la via dei malvagi va in rovina (Sal 1,1-6)*. Le Leggi divine, soprannaturali, immodificabili, eterne mai potranno essere dimenticate, trasformate, alterate, eluse, modificate, cambiate. Basta anche una sola Legge divina non vissuta secondo la purissima verità contenuta in essa e il nostro albero cristiano non produrrà alcun frutto. Si è posto fuori della Legge divina. Nel Battesimo ci siamo svestiti dell’uomo secondo Adamo e ci siamo rivestiti di Cristo. Ora l’albero della nostra vita è Cristo. Cristo dobbiamo far vivere in noi per dare compimento a tutta la missione che il Padre gli ha affidato. Se noi non facciamo vivere Cristo Gesù, Cristo Gesù non potrà portare a compimento la sua missione e l’opera della salvezza per molti non si compie. Il mondo rimane nella sua idolatria e grande immoralità.

*Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria. Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria; a motivo di queste cose l’ira di Dio viene su coloro che gli disobbediscono. Anche voi un tempo eravate così, quando vivevate in questi vizi. Ora invece gettate via anche voi tutte queste cose: ira, animosità, cattiveria, insulti e discorsi osceni, che escono dalla vostra bocca. Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell’uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato. Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti. (Col 3,1-11).*

Noi sappiamo che Satana non vuole che Cristo Gesù porti oggi a compimento l’opera della salvezza per mezzo del cristiano, divenendo carne e sangue in modo mistico in lui per opera ininterrotta dello Spirito Santo. Prima ha separato il cristiano da Cristo attraverso la distruzione della verità di Cristo. Poi ha iniziato a separare il cristiano dalla vera Chiesa, costruendo sulla terra una molteplicità di Chiese ma senza la purissima verità della Chiesa di Cristo Gesù. Ancora rimaneva come ostacolo alla distruzione dell’opera della salvezza la Chiesa di Cristo Gesù, fondata sulla roccia che è Pietro. Per distruggere questa Chiesa si è fatto suo tarlo, distruggendo dal suo interno tutte le divine verità. Ha lasciato intatto solo l’apparato esterno visibile. La sostanza invisibile, divina ed eterna l’ha ridotta in polvere. La prima verità che ha divorato è il mistero della Santissima Trinità. Dal Dio uno e trino si è passati al Dio unico. Poi ha iniziato a divorare la verità di Cristo Gesù. Ha fatto di lui un uomo come tutto gli altri uomini, uguali a tutti gli altri uomini. Poi ha iniziato a separare il gregge dal pastore e il pastore del gregge. Separato il pastore dal gregge e il gregge dal pastore, ha iniziato l’altro grande rosicchiamento: ridurre in polvere ogni verità contenuta nella Parola del Signore. Non si è fermato a questo. Ha iniziato ad offrire significati nuovi a tutta la dottrina della Chiesa, non però in modo evidente e chiaro, ma in modo subdolo, astuto. Così facendo ha creato un sistema “di nuove verità” secondo le quali il cristiano è chiamato a vivere. Mentre le antiche verità appartengono ormai al Museo della Chiesa. Come esistono i Musei Vaticani così stanno iniziando ad esistere i Musei della Chiesa, nei quali sono conservate tutte le sue antiche verità. Ecco perché sempre si risponde che “la dottrina non è cambiata”. Ha solo cambiato abitazione: dai cuori si è trasferita nei Musei, dottrina anche da studiare come si studiano le guerre del Peloponneso o le guerre Puniche, ma senza alcuna relazione con la nostra vita. Ecco allora che in circa sessanta anni ci troviamo con un nuovo Dio e una nuova Chiesa, con una struttura divina governata però dalle leggi del pensiero dell’uomo. La Madre della Chiesa ci liberi da questa falsità generatrice solo di morte. ***19 Febbraio 2023***